

Milena da Jenipazár tradisce Miloš e dà in mano col suo tradimento la vittoria ai Turchi in una battaglia decisiva per le sorti dell'Europa; una madre tradisce il proprio figlio e lo acceca, anzi avrebbe voluto che il suo amante lo finisse del tutto; una figlia in un duello di cui essa era spettatrice, invece di far il possibile per salvare il padre, lo afferra e lo offre alla spada del vincitore perchè gli dia il colpo di grazia. Tutte queste cose sono nella coscienza dei rapsodi i quali però col buon senso alimentato in loro dalla religione e dalla onestà del sangue e della razza dove si è conservata una certa virilità e cavalleria di costume, rimproverano e bollano con marchio d'infamia la leggerezza, l'astuzia, la malignità traditrice della donna, per cui la madre di Ymèr ammonisce il figlio di non andare alla *gurra e krajlit*, alla sorgente del re poichè va a rischio di trovarci la Rushja e Krailit che lo tradirebbe. Poichè la fontana è sempre un luogo dove s'incontrano spose e ragazze che vanno a attinger acqua (*me këndata e gerrçakë*); è l'uso di tutti i luoghi e di tutti i tempi presso le popolazioni dalla vita semplice o primitiva, dal qual uso non si schivavano, secondo le canzoni, neppure le figlie dei re. Aggiungiamo in fine che due fratelli rimasti orfani si danno la *besa* di non ammogliarsi mai *se né grát kan me na çartë*, poichè le donne ci rovineranno.

Se questo spettacolo di violenze brutali nei guerrieri da una parte sopra la base di una mentalità prettamente pagana, e di imperdonabili leggerezze e tradimenti dall'altra da parte delle donne disgiusta l'animo educato al senso della giustizia e dell'umanità cristiana, bisogna però riconoscere che vi sono splendide eccezioni. Ciò si presenta soprattutto nell'aspetto intimo della vita domestica. Vi è un canto di Alì Bajraktár che presi a Nikaj (tutto dire in mezzo a una delle popolazioni più primitive della montagna albanese) in cui vi è un quadro meraviglioso della vita domestica. L'amore della sorella per il fratello Alì vi rifulge in modo sovraneamente bello! Questa ragazza senza pari è tutta nell'amore del fratello per cui dimentica sè stessa, la propria vita, il suo avvenire, allo scopo di rendere lui sano, contento e felice con la sua sposa. Ecco il fatto. Alì si è fidanzato con la figlia del re di Kotor e ha stabilito di mandarla a prendere esattamente tre settimane dopo. Ma ecco che tornando a casa egli si ammala per via e deve mettersi a letto. La fidanzata vedendo che nessuno veniva a prenderla cominciò a impensierirsi e poi a noiarsi pure. Tuttavia rimane fedele